



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Protocollo Gestione sviluppo dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate

BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA MAFIA: UN PROTOCOLLO PER LA GESTIONE

Milano, 17 luglio 2025 - Oggi il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano ha siglato, unitamente a Tribunale di Milano, enti, associazioni e ordini professionali un DOCUMENTO D'INTESA PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEI BENI E DELLE AZIENDE SEQUESTRATE E CONFISCATE, che rappresenta l'esito di un lungo lavoro portato avanti da uno specifico tavolo tecnico istituito per la verifica delle modalità adottate nella gestione dei beni sequestrati e confiscati.

«La firma di questo documento d'intesa rappresenta un passo concreto per una giustizia che non si limita a colpire, ma che rigenera. I beni e le aziende sequestrate e confiscate, se gestiti con competenza e visione, possono diventare veri strumenti di legalità, sviluppo economico e giustizia sociale. – commenta il Presidente dell'Ordine degli Avvocati **Antonino La Lumia** -. La legalità non è un concetto astratto, ma un processo quotidiano che richiede azioni concrete, competenze condivise e responsabilità collettive. Questo protocollo ne è una testimonianza viva.»

Secondo il Protocollo, l'Ordine degli Avvocati di Milano assume l'impegno di:

- 1.** organizzare corsi formativi e convegni, eventualmente anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e/o con sottoscrittori del presente documento, di aggiornamento professionale sul tema dell'amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati, con l'obiettivo di consolidare le competenze giuridiche ed economiche degli Avvocati di Milano, che operano nel settore, affinché siano di ausilio all'Autorità Giudiziaria nella custodia, conservazione, amministrazione e recupero dei patrimoni;
- 2.** al fine di formare e stimolare i giovani Avvocati ad avvicinarsi a nuove opportunità professionali, il COA intende realizzare specifiche azioni di sensibilizzazione e formazione per avviare i colleghi all'attività di amministratore giudiziario, anche in un'ottica di preparazione e di futura iscrizione all'Albo nazionale, unitamente alla creazione di un elenco complementare di professionisti quali tutor disponibili ad essere affiancati da tali giovani;
- 3.** realizzare un corso di formazione per Avvocati – con aggiornamento biennale -finalizzato a fornire una specifica qualificazione per lo svolgimento delle attività legali di supporto agli amministratori giudiziari nominati, con la precipua finalità di consentire l'acquisizione e il perfezionamento di competenze tali da consentire ai partecipanti di offrire la propria professionalità a servizio degli amministratori giudiziari nominati con l'intento anche di pubblicare l'elenco di coloro che hanno completato il corso di formazione, in una apposita sezione del sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Milano, accessibile a tutti e in particolare agli Uffici Giudiziari;
- 4.** creare una rete tra tutti i soggetti attualmente partecipanti alla determinazione del protocollo anche attraverso l'inclusione di altri rappresentanti della Pubblica Amministrazione (INPS, INAIL,



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio), anche mediante l'istituzione di un **“Desk Telematico per l'accesso alle azioni di supporto del Protocollo”** sul sito istituzionale dell'Ordine per favorire l'accesso da parte degli amministratori giudiziari alle azioni di supporto per la gestione delle aziende e dei beni sequestrati da parte degli enti sottoscrittori del Protocollo.

Per informazioni:

Raffaella Cosentino

Ordine Avvocati Milano

cosentino@ordineavvocatimilano.it

mob: 3478575250